COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

29 aprile 2014– 1^ convocazione

30 aprile 2014– 2^ convocazione

14 aprile 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI COMPAGNIA DELLA RUOTA S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIE E ORDINARIA CONVOCATA PER IL 29 APRILE 2014 E PER IL 30 APRILE 2014, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E IN SECONDA CONVOCAZIONE NONCHÉ AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, 6° COMMA DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea, in sede straordinaria e ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1) Introduzione della facoltà per l'organo amministrativo di aumentare in una o più volte il capitale sociale per l'importo complessivo massimo di Euro 300.000, per i cinque anni successivi alla data di iscrizione della relativa delibera, mediante emissione di nuove azioni di categoria A e di categoria B, con la facoltà per lo stesso di prevedere l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6c.c., il pagamento di un sovraprezzo, anche differenziato per categoria di azioni, e la liberazione dell'aumento di capitale con conferimenti in natura nonché, con riferimento a quest'ultimo tipo di aumento di capitale, l'emissione di strumenti finanziari in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 dello statuto. Possibilità di assegnazione ai sottoscrittori degli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione di "Warrant Compagnia della Ruota Spa 2012-2017" così come previsto dal punto 29 della delibera dell'assemblea straordinaria assunta in data 6 aprile 2012;
2) Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, della delega (i) ad emettere obbligazioni, in una o più riprese e per un periodo di cinque anni dalla delibera, per un importo massimo complessivo di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), convertibili in azioni di categoria A di Compagnia della Ruota Spa, con eventuale esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., (ii) ad aumentare il Capitale Sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissioni di azioni di categoria A Compagnia della Ruota spa, aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni di categoria A in circolazione alla data di emissione;
3) Proposta di raggruppamento delle azioni B.

Parte Ordinaria

1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 corredato dalla relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Delibere inerenti e conseguenti;
2) Conferma nella carica di consigliere di amministrazione del Professor Luca Pierazzi in precedenza cooptato;
3) Conferimento incarico alla società di revisione legale per il triennio 2014-2016; determinazione del compenso.

PARTE STRAORDINARIA

1. **INTRODUZIONE DELLA FACOLTÀ PER L'ORGANO AMMINISTRATIVO DI AUMENTARE IN UNA O PIÙ VOLTE IL CAPITALE SOCIALE PER L'IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO DI EURO 300.000, PER I CINQUE ANNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI ISCRIZIONE DELLA RELATIVA DELIBERA, MEDIANTE EMISSIONE DI NUOVE AZIONI DI CATEGORIA A E DI CATEGORIA B, CON LA FACOLTÀ PER LO STESSO DI PREVEDERE L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMI 5 E 6 C.C., IL PAGAMENTO DI UN SOVRAPREZZO, ANCHE DIFFERENZIATO PER CATEGORIA DI AZIONI, E LA LIBERAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE CON CONFERIMENTI IN NATURA NONCHÉ, CON RIFERIMENTO A QUEST'ULTIMO TIPO DI AUMENTO DI CAPITALE, L'EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 8 DELLO STATUTO. POSSIBILITÀ DI ASSEGNAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DEGLI AUMENTI DI CAPITALE DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI "WARRANT COMPAGNIA DELLA RUOTA SPA 2012-2017" COSÌ COME PREVISTO DAL PUNTO 29 DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA ASSUNTA IN DATA 6 APRILE 2012**

Signori Azionisti,

rammentato come col 31 marzo scorso sia venuta a scadere la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 maggio 2013 al fine di procedere all'aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni di categoria A e B, lo stesso intende richiederne una nuova, più ampia in termini di importo e durata. La richiesta - confortata anche dal mutato clima dei mercati finanziari che, in un contesto di generalizzata riduzione dei rendimenti obbligazionari, paiono tornare ad apprezzare anche l'investimento in equity – mira ad assicurare alla società nuovi mezzi finanziari al fine di consentire l'attuazione del nutrito programma di investimenti attualmente in pipeline.
L'aumento potrà essere deliberato, anche in più riprese, entro cinque anni e fino ad un massimo di € 300.000, importo questo rappresentativo della sola parità contabile delle nuove azioni il cui prezzo di emissione verrà di volta in volta determinato dal Consiglio e comprenderà un sovrapprezzo da destinarsi, per quelle di categoria A, alla riserva di esclusiva pertinenza dei titolari delle predette azioni.
Sulla base della delega così richiesta l'organo amministrativo risulterebbe facoltizzato, in sede di emissione della nuove azioni, anche ad eventualmente escludere il diritto di opzione spettante agli attuali azionisti e ciò a mente del disposto di cui all'articolo 2441, 5° comma del Codice Civile. Tale possibilità, lungi dal voler immotivatamente privare costoro del loro diritto, mira esclusivamente ad assicurare alla società quella rapidità di azione che l'andamento dei mercati finanziari dovesse per ipotesi imporre al fine di assicurare il buon esito dell'operazione. L'esclusione del diritto di opzione, ad esempio, potrà essere decisa dal consiglio in tutti quei casi in cui fosse formalizzato da un investitore l'impegno alla sottoscrizione di un determinato numero di azioni di nuova emissione e ciò entro un termine prestabilito.
Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione, poi, il prezzo di emissione delle nuove azioni dovrà essere determinato secondo la prassi di mercato tenendo anche conto dell'andamento delle quotazioni delle azioni della società, come noto quotate sul mercato AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana.

A fronte della emissione di nuove azioni si procederà poi all'assegnazione – sino al raggiungimento di massimo n. 39.544.087 comprensivo di n. 12.494.824 già in circolazione - di warrant Compagnia della Ruota Spa 2012 – 2017 (di seguito, Warrant) con le modalità previste dal punto 29 della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 6 aprile 2012 e quindi in ragione di un Warrant per ogni nuova azione di categoria A. A mente della citata delibera ciò comporterà peraltro la proporzionale assegnazione ai titolari di azioni di categoria B – sempre in via gratuita ed indipendentemente dal numero di azioni di tale categoria emesse a fronte dell'aumento delegato - di un numero di Warrant complessivamente pari alla metà di quelli come sopra assegnati ai sottoscrittori di nuove azioni di categoria A.
Al fine di fornire una puntuale informazione agli azionisti, nell'ipotesi in cui:

- I due terzi delle azioni di nuova emissione fossero di Categoria A e, per il residuo, di Categoria B;
- Che la parità contabile delle predette azioni fosse eguale, all'atto della loro emissione, a quella emergente dal bilancio al 31 dicembre 2013 (€ 0,01208);
- Che il prezzo di emissione delle stesse coincidesse col NAV per ciascuna di queste accertato a tale ultima data

gli effetti derivanti dall'integrale utilizzo della delega richiesta risulterebbero quelli sintetizzati nel prospetto di seguito riportato:

	AZIONI DI CATEGORIA A	**AZIONI DI CATEGORIA B**
NUMERO DI AZIONI DI NUOVA EMISSIONE	**16.556.291**	**8.278.146**
PREZZO DI EMISSIONE	**1,1218**	**0,0598**
CONTROVALORE	**18.572.847**	**495.033**
WARRANT ASSEGNATI	**16.556.291**	**8.278.146**

Nell'ottica di agevolare il collocamento delle nuove azioni, i singoli aumenti di capitale potranno essere liberati anche in natura mediante il conferimento, ad esempio, di crediti non performing, ipotecari e non, di partecipazioni in società e veicoli di investimento nonché di altri assets purché coerenti con la politica di investimento della società o strumentali alla stessa o, ancora, ritenuti in grado di permetterne il perseguimento attraverso il loro successivo smobilizzo. Tenuto conto poi che la liberazione in natura degli aumenti che dovessero essere deliberati a valere sulla delega così conferita esporrebbe la società al rischio di eventuali minusvalenze all'atto del realizzo delle attività apportate, la politica che in tale contesto la stessa intenderebbe adottare prevedrebbe tendenzialmente l'attribuzione agli assets in questione di valori inferiori, ove possibile significativamente, al loro fair value per dare poi corso a successivi conguagli col soggetto conferente al verificarsi di determinati eventi. A tal fine, il diritto al "conguaglio" potrebbe essere utilmente incorporato in uno strumento finanziario opportunamente strutturato alla cui emissione il Consiglio di Amministrazione richiede di essere del pari delegato.
Le nuove azioni A e B verranno emesse in regime di dematerializzazione e le prime – unitamente ai Warrant – risulteranno quotate sul mercato AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana.

2. ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2420-TER DEL CODICE CIVILE, DELLA DELEGA (I) AD EMETTERE OBBLIGAZIONI, IN UNA O PIÙ RIPRESE E PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DELIBERA, PER UN IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO DI EURO 15.000.000,00 (QUINDICIMILIONI), CONVERTIBILI IN AZIONI DI CATEGORIA A DI COMPAGNIA DELLA RUOTA SPA, CON EVENTUALE ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMI 5 E 6 C.C., (II) AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE AL SERVIZIO ESCLUSIVO DELLA CONVERSIONE DELLE MENZIONATE OBBLIGAZIONI, DA LIBERARSI IN UNA O PIÙ VOLTE, MEDIANTE EMISSIONI DI AZIONI DI CATEGORIA A COMPAGNIA DELLA RUOTA SPA, AVENTI LO STESSO GODIMENTO E LE STESSE CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI CATEGORIA A IN CIRCOLAZIONE ALLA DATA DI EMISSIONE.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della società intende richiedere all'assemblea delega all'emissione, anche in più riprese ed entro i prossimi cinque anni, di obbligazioni convertibili in azioni di categoria A per un importo massimo di 15 €/mln. L'operazione mira a dotare la società di un strumento di "raccolta" di nuovi mezzi finanziari alternativo a quello rappresentato dall'emissione di nuove azioni fermo restando che al sottoscrittore verrebbe attribuito comunque il diritto di tramutare il proprio investimento da "capitale di credito" a "capitale di rischio" attraverso appunto la conversione dell'obbligazione in azioni di categoria A alla scadenza del prestito. Anche in questo caso al Consiglio verrebbe delegato il potere di escludere il diritto di opzione spettante agli azionisti e di determinare il rapporto di conversione. Circa le motivazioni che presiedono alla scelta di eventualmente escludere il diritto di opzione e le modalità di determinazione del rapporto di conversione (e, quindi, di fatto, il prezzo di emissione delle azioni di categoria A di compendio) si richiama quanto già esposto con riferimento al precedente punto posto all'ordine del giorno. Le obbligazioni emesse a valere sulla delega saranno poi oggetto di quotazione in sistemi multilaterali di negoziazione quali, ad esempio, quello AIM organizzato e gestito da Borsa Italiana.

3. PROPOSTA DI RAGGRUPPAMENTO DELLE AZIONI B.

Al fine di ricostituire il rapporto fra azioni di categoria A e B fissato dall'assemblea degli azionisti del 19 luglio 2012 (64 azioni A ogni 32 azioni B) venutosi a modificare a seguito della variazione del rapporto di conversione delle azioni di categoria A convertibili 2013 ed alla successiva conversione delle stesse in azioni di categoria A, il Consiglio di Amministrazione propone di procedere ad un raggruppamento, con arrotondamento alla unità inferiore, delle azioni di categoria B sulla base del rapporto di 2.723 nuove azioni ogni 3.125 possedute evidenziandosi come la predetta operazione non leda i diritti degli azionisti di categoria A.

PARTE ORDINARIA

1. **APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 CORREDATO DALLA RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della società intende proporre l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Inoltre, viene presentato all'assemblea il bilancio consolidato di Gruppo corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

Il progetto di bilancio della società espone un utile netto di € 277.837 che si eleva ad € 1.576.546 a livello di utile netto complessivo consolidato e ciò al netto della quota di terzi.

Anche alla luce delle disposizioni dettate dal vigente statuto in tema di distribuzione degli utili netti di esercizio, il Consiglio propone di destinare quello conseguito come segue:

- per il 5%, pari ad € 13.891,83 alla riserva legale;
- per l'importo di € 38.883,20, alla riserva indisponibile ex art. 2426 punto 4 C.C.;
- per l'importo di € 143.926,46 a favore dei titolari di azioni di categoria A - e ciò a soddisfo del diritto "privilegiato" agli utili di esercizio loro spettante - in ragione di € 0,0199 per ciascuna delle n. 7.250.694 azioni di categoria in circolazione;
- per l'importo di € 16.227,04 a favore dei titolari di azioni di categoria B - e ciò a soddisfo del diritto "privilegiato" agli utili di esercizio loro spettante - in ragione di € 0,0039 per ciascuna delle n. 4.160.584 azioni di categoria in circolazione;
- per il restante importo di € 64.908,15 a favore dei titolari di azioni di categoria A in ragione di € 0,0090 per ciascuna delle n. 7.250.694 azioni di categoria in circolazione.

Tenuto conto poi che la riserva di € 89.862,85 costituitasi in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2012 si è resa integralmente disponibile, il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione della stessa nei termini di seguito riportati:

- Quanto ad € 71.890,28, pari all'80% della stessa, a favore dei titolari di azioni di categoria A in ragione di € 0,0099 per ciascuna delle n. 7.250.694 azioni di categoria in circolazione;

- Quanto ad € 17.972,57, per il residuo 20%, a favore dei titolari di azioni di categoria B in ragione di € 0,0043 per ciascuna delle n. 4.160.584 azioni di categoria in circolazione.

il tutto come riepilogato nella tabella sotto riportata:

(in euro)	Importo	Statuto / Norma	Riserva Legale	Riserva indisponibile ex art 2426	AZIONI A		AZIONI B	
					Totale	Ad azione	Totale	Ad azione
Utile 2013	277.836,68	Articolo 30.1 i	13.891,83	-	-	-	-	-
		Art. 2426 Cod Civ.	-	38.883,20	-	-	-	-
		Articolo 30.1 ii	-	-	143.926,46	0,0199	-	-
		Articolo 30.1 iii	-	-	-	-	16.227,04	0,0039
		Articolo 30.1 iv	-	-	64.908,15	0,0090	-	-
Riserve 2012 ora disponibili	89.862,85	Articolo 30.1 iii	-	-	-	-	17.972,57	0,0043
		Articolo 30.1 iv	-	-	71.890,28	0,0099	-	-
	367.699,53		13.891,83	38.883,20	280.724,89	0,0388	34.199,61	0,0082

Il Consiglio propone inoltre che le predette somme vengano poste in distribuzione, sulla base del vigente calendario di Borsa Italiana, a partire dal 15 maggio 2014 mediante lo stacco della cedola n. 1, il 12 maggio 2014 (record date 14 maggio 2014).

2. CONFERMA NELLA CARICA DI CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE DEL PROFESSOR LUCA PIERAZZI IN PRECEDENZA

Signori Azionisti,

come noto il consiglio di amministrazione del 27 marzo scorso ha proceduto a cooptare nella carica di consigliere di amministrazione - e ciò a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Andrea Manganelli – il Prof. Luca Pierazzi il cui curricula è allegato alla presente unitamente alla dichiarazione con la quale lo stesso accetta la sua candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica.
L'Assemblea è quindi chiamata, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, a confermare la designazione del nuovo amministratore operata dal Consiglio precisando che lo stesso rimarrà in carica fino alla scadenza degli altri componenti l'organo amministrativo.

3. CONFERIMENTO INCARICO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE PER IL TRIENNIO 2014-2016; DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 verrà a scadere l'incarico di revisione legale al tempo conferito a Deloitte & Touche spa avente ad oggetto sia il bilancio della società che quello del Gruppo. Conseguentemente l'assemblea è chiamata a deliberare in merito sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale e qui allegata che, in sintesi, prevede il rinnovo dell'incarico alla medesima società, per il triennio 2014-2016, e ciò sulla base della offerta formulata dalla stessa è qui del pari allegata.

* * *

Biella, 14 aprile 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mauro Girardi

ALLEGATI:

- Prof. Luca Pierazzi curricula

Luca Pierazzi - nato a Livorno il 16 aprile 1960 e residente a Milano– Managing Partner di Advance Corporate Finance, ha sviluppato la sua carriera in ambito finanziario nelle principali banche estere. Ha lavorato per Euromobiliare, Nat West, CCF e Dresdner Bank prima di fondare il Gruppo Advance. Negli ultimi anni ha lavorato a numerose quotazioni concluse con successo. Ha insegnato Economia e Politica Monetaria all'Università degli studi di Pavia.

- Prof. Luca Pierazzi dichiarazione

Spett.le

Compagnia della Ruota spa

Via Aldo Moro 3/a

BIELLA

Milano, 14 aprile 2014

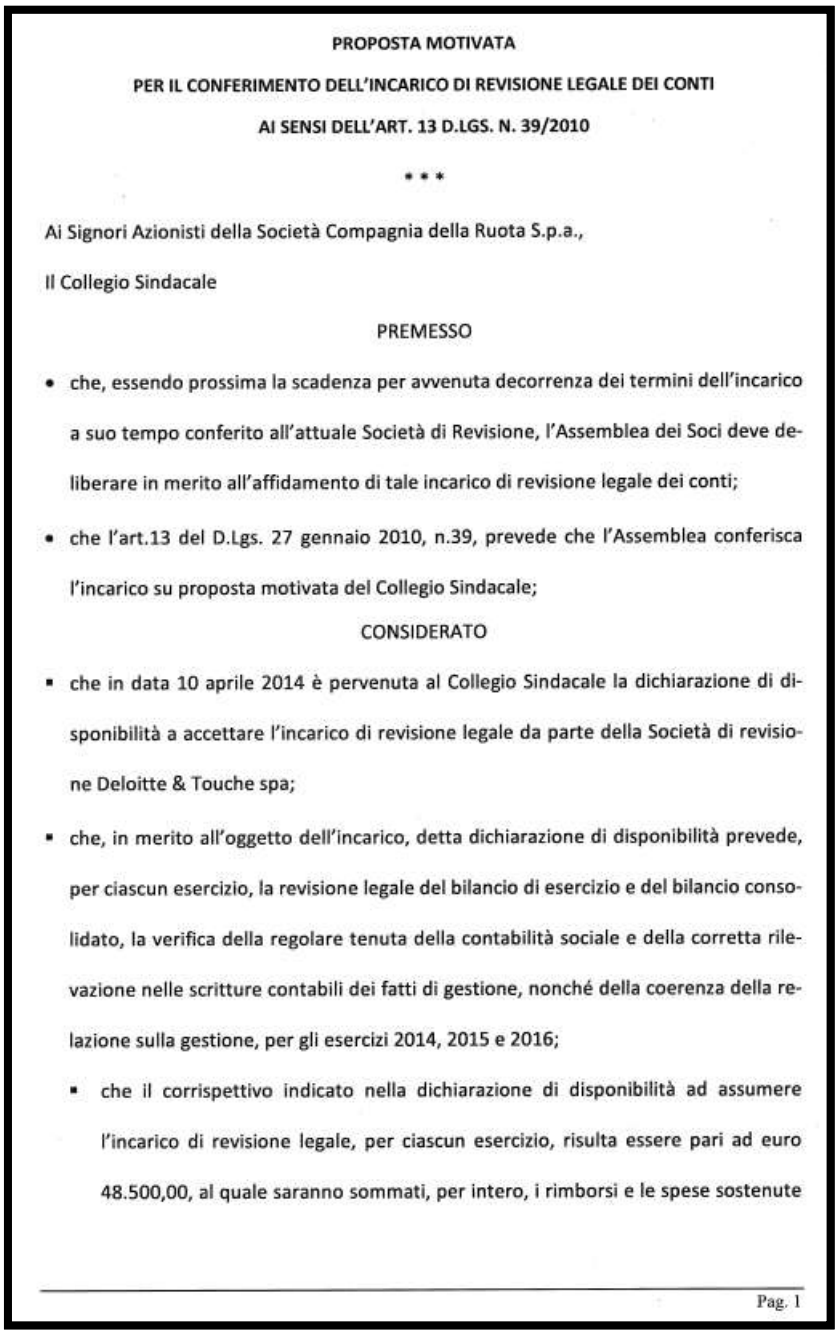
Faccio seguito ai colloqui intercorsi con riferimento all'assemblea degli azionisti di Codesta società indetta per il prossimo 29/30 aprile per deliberare, inter alia, sulla conferma del sottoscritto nella carica di consigliere di amministrazione in dipendenza della propria cooptazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo scorso per dichiararVi con la presente:

- Di accettare, per quanto occorrer possa, la propria candidatura;
- L'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità;
- Il possesso dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente per l'assunzione della carica.

In fede

Luca Pierazzi

- Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'Art 13 D.lgs. n. 39/2010



PROPOSTA MOTIVATA

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

* * *

Ai Signori Azionisti della Società Compagnia della Ruota S.p.a.,

Il Collegio Sindacale

PREMESSO

- che, essendo prossima la scadenza per avvenuta decorrenza dei termini dell'incarico a suo tempo conferito all'attuale Società di Revisione, l'Assemblea dei Soci deve deliberare in merito all'affidamento di tale incarico di revisione legale dei conti;
- che l'art.13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale;

CONSIDERATO

- che in data 10 aprile 2014 è pervenuta al Collegio Sindacale la dichiarazione di disponibilità a accettare l'incarico di revisione legale da parte della Società di revisione Deloitte & Touche spa;
- che, in merito all'oggetto dell'incarico, detta dichiarazione di disponibilità prevede, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione, per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;
  - che il corrispettivo indicato nella dichiarazione di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale, per ciascun esercizio, risulta essere pari ad euro 48.500,00, al quale saranno sommati, per intero, i rimborsi e le spese sostenute

Pag. 1

per lo svolgimento dell'incarico nonché le spese accessorie relative alla tecnologia ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5%; oltre ad IVA;

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella dichiarazione di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che la dichiarazione di disponibilità contiene anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti della legge;
- che, sulla base di quanto desumibile dalla proposta, la Società di revisione legale che ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risulta in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che la Società di revisione legale risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

RITENUTO

che la Società di revisione Deloitte & Touche spa ha sinora svolto l'attività di revisione con diligenza e professionalità elevate nonché con il corretto spirito di collaborazione con il vertice direzionale della Società e con lo stesso Collegio sindacale;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

Deloitte & Touche spa

Sede legale in Milano, via Tortona 25

P.IVA / Registro imprese e C.F. 03049560166

Nominativo del responsabile della revisione: Franco Chiavazza

Biella, 11 aprile 2014

Per il Collegio Sindacale

Mario Rovetti – Presidente

Andrea Foglio Bonda – Componente effettivo

Alberto Blotto – Componente effettivo

- Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di Revisione Legale dei conti ai sensi dell'Art 13 D.lgs. n. 39/2010

Deloitte.

10 aprile 2014

Spettabile
COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.
Via Aldo Moro, 3/A
13900 BIELLA

Alla cortese attenzione del Rag. Mauro Girardi, Presidente del Consiglio di Amministrazione

Spettabile
Collegio Sindacale
COMPAGNIA DELLA RUOTA S.p.A.
Via Aldo Moro, 3/A
13900 BIELLA

Alla cortese attenzione del Dott. Mario Roveti, Presidente del Collegio Sindacale

Egregi Signori,

facendo seguito alla Vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Compagnia della Ruota S.p.A. (di seguito la "Società") e del bilancio consolidato annuale IFRS della Compagnia della Ruota S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") per il triennio 2014-2016 ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati ("il Decreto").

1. NATURA DELL'INCARICO

L'incarico oggetto di questa proposta comporterà l'espletamento delle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto. In particolare:

- esprimeremo un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato;
- verificheremo nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

L'incarico comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, come previsto dall'art. 14 comma 2 del Decreto.

Inoltre, effettueremo un'attività di revisione contabile limitata, a titolo volontario, del bilancio consolidato semestrale IFRS, predisposto secondo gli *International Financial Reporting Standards*.

Saranno altresì effettuate le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, 770 Semplificato e, se applicabile, 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

(a) Revisione del bilancio d'esercizio

La revisione contabile del bilancio d'esercizio verrà da noi effettuata secondo le norme tecnico-deontologiche della revisione contabile generalmente osservate e comporterà i sondaggi delle procedure e delle registrazioni contabili e le altre procedure di verifica necessari nella fattispecie per consentirci di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società ai sensi dell'art. 14 del Decreto.

Il nostro esame sarà condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del Decreto.

Il lavoro di revisione verrà pianificato e svolto in modo tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi, tali da alterare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della Società. La revisione contabile comporterà, tra l'altro, l'esame a campione della documentazione giustificativa dei dati e dell'informativa di bilancio, nonché la valutazione dell'idoneità dei principi contabili applicati, della congruità dei principali valori stimati dagli Amministratori e la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

I principali aspetti che verranno tenuti in considerazione nella predisposizione del piano generale di revisione e nella successiva esecuzione sono la conoscenza dell'impresa, la comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno della stessa, la valutazione dei rischi di errori significativi ("Rischi") e l'identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione, nonché il coordinamento, la direzione, la supervisione e il riesame del lavoro.

Le verifiche documentali a campione, nelle aree significative per il lavoro di revisione, verranno determinate tenendo conto delle risultanze dell'esame dei controlli, inclusi le attività di controllo, sui Rischi che richiedono una speciale considerazione ("Rischi Significativi"), nonché sugli ulteriori Rischi per i quali valuteremo di adottare un approccio basato sull'affidamento dell'efficacia operativa dei controlli. In particolare, tale esame sarà improntato sui controlli in essere per mitigare i Rischi che hanno un impatto diretto o indiretto sul bilancio e per assicurare la correttezza e la completezza della rilevazione contabile e della rappresentazione in bilancio degli eventi economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Questa analisi non ha tuttavia come obiettivo quello di mettere in evidenza tutte le eventuali carenze nei sistemi contabili e di controllo interno

dell'impresa e, pertanto, le conclusioni raggiunte dalla società di revisione non dovranno essere interpretate come una valutazione dei sistemi contabili e di controllo interno aziendale nella loro globalità.

La revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione è mirata a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. La revisione contabile è comunque soggetta a limitazioni intrinseche che influenzano la capacità del revisore di individuare errori significativi: tali limitazioni possono derivare da fattori quali l'utilizzo di verifiche a campione, le limitazioni intrinseche in qualunque sistema contabile e in qualunque sistema di controllo interno e la natura persuasiva piuttosto che conclusiva di molti elementi probativi.

L'espletamento dell'incarico presuppone la possibilità di accedere alle scritture contabili della Società e ad ogni altra informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro e di poter procedere ad accertamenti, ispezioni e controlli.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con l'impegno della riservatezza da parte loro.

La conformità del bilancio d'esercizio alle norme che ne disciplinano la redazione verrà valutata con l'ausilio dei principi contabili nella loro duplice funzione di interpretare le norme di legge in materia di bilancio e di integrarle, laddove esse siano insufficienti. I principi contabili cui ci riferiamo sono quelli emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, richiamati dalla Consob nella Comunicazione n. 99088450 del 1° dicembre 1999, riviste e aggiornati dall' OIC ("Organismo Italiano di Contabilità").

(b) Revisione del bilancio consolidato

La revisione contabile del bilancio consolidato verrà da noi effettuata secondo le norme tecnico-deontologiche della revisione contabile generalmente osservate e comporterà i sondaggi delle procedure e delle registrazioni contabili e le altre procedure di verifica necessari nella fattispecie per consentirci di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato annuale IFRS del Gruppo ai sensi dell'art. 14 del Decreto.

Il nostro esame sarà condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del Decreto.

Il lavoro di revisione verrà pianificato e svolto in modo tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non sia viziato da errori significativi, tali da alterare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del Gruppo. La revisione contabile comporterà, tra l'altro, l'esame a campione della documentazione giustificativa dei dati e dell'informativa di bilancio, nonché la valutazione dell'idoneità dei principi contabili applicati, della congruità dei principali valori stimati dagli Amministratori e la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

I principali aspetti che verranno tenuti in considerazione nella predisposizione del piano generale di revisione e nella successiva esecuzione sono la conoscenza del Gruppo, la comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno dello stesso, la valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo e l'identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione, nonché il coordinamento, la direzione, la supervisione e il riesame del lavoro.

Le verifiche documentali a campione, nelle aree significative per il lavoro di revisione, verranno determinate tenendo conto delle risultanze dell'esame dei processi di controllo in essere presso il Gruppo sui rischi specifici identificati. In particolare, tale esame sarà improntato sui controlli in essere per mitigare i rischi che hanno un impatto diretto o indiretto sul bilancio consolidato e per assicurare la correttezza e la completezza della rilevazione contabile e della rappresentazione in bilancio degli eventi economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Quest'analisi non ha tuttavia come obiettivo quello di mettere in evidenza tutte le eventuali carenze nei sistemi contabili e di controllo interno dell'impresa e, pertanto, le conclusioni raggiunte dalla società di revisione non dovranno essere interpretate come una valutazione dei sistemi contabili e di controllo interno aziendale nella loro globalità.

La revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione è mirata a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi. La revisione contabile è comunque soggetta a limitazioni intrinseche che influenzano la capacità del revisore di individuare errori significativi: tali limitazioni possono derivare da fattori quali l'utilizzo di verifiche a campione, le limitazioni intrinseche in qualunque sistema contabile e in qualunque sistema di controllo interno e la natura persuasiva piuttosto che conclusiva di molti elementi probativi.

L'espletamento dell'incarico presuppone la possibilità di accedere alle scritture contabili della Società e delle sue controllate e ad ogni altra informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro e di poter procedere ad accertamenti, ispezioni e controlli.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con l'impegno della riservatezza da parte loro.

Le nostre attività di revisione contabile relativamente al bilancio consolidato saranno svolte sul bilancio predisposto secondo gli *International Financial Reporting Standards*.

(c) Verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci

La verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato sarà svolta secondo quanto previsto dal Principio di Revisione n. 001emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

(d) Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

In conformità a quanto previsto dall'art. 14 comma 1 lettera b) del Decreto, effettueremo nel corso degli esercizi di riferimento della presente proposta la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, di norma trimestralmente, a meno che particolari circostanze non richiedano verifiche più frequenti.

Tali verifiche periodiche saranno effettuate secondo le modalità indicate dalla Consob nella Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

A tali verifiche periodiche si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Tra di essi si segnalano i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo ed al relativo sistema dei controlli interni. Pertanto, non si può escludere che errori ed irregolarità, anche di entità significativa, possano non essere rilevati.

L'indicazione del lavoro previsto in ciascuna verifica trimestrale viene fornita nella successiva sezione "Modalità di svolgimento dell'incarico".

Revisione contabile limitata, a titolo volontario, del bilancio semestrale abbreviato

L'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale IFRS abbreviato verrà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale IFRS abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale IFRS abbreviato stesso per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale IFRS abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale IFRS abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale IFRS abbreviato.

(e) Responsabilità e attestazioni degli amministratori

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori.

La responsabilità del revisore è quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi di revisione di cui al precedente paragrafo "Revisione del bilancio d'esercizio".

Le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, e da coloro che sono responsabili dell'amministrazione e della predisposizione del bilancio.

E' inoltre responsabilità degli Amministratori informare il revisore circa il verificarsi di eventi che possono influire sul bilancio durante il periodo che intercorre fra la data della relazione di revisione e la data di approvazione del bilancio stesso.

Data l'importanza che le informazioni e le attestazioni forniteci dagli Amministratori e dalla Direzione della Società hanno per il corretto svolgimento della revisione legale, resta inteso che la Vostra Società dovrà tenere indenni la nostra società ed il suo personale da eventuali danni che dovessero subire in conseguenza dei servizi professionali oggetto di questa proposta a seguito di false informazioni e attestazioni fornite dai Vostri Amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori in genere.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

(a) Metodologia della revisione contabile

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione contabile, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei Rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che verrà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Deloitte, basata sullo sviluppo di una strategia generale e un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei Rischi e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti e appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la

valutazione dei Rischi a livello di bilancio nel suo insieme e a livello di asserzioni per singole classi di operazioni, conti, e informativa di bilancio significativi, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno a fronteggiare tali Rischi, la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro verrà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

(i) informarVi sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;

(ii) identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;

(iii) assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

Infine, si segnala che il procedimento di revisione contabile di Deloitte che si fonda su un largo utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, costituiti soprattutto da banche dati che consentono di effettuare analisi mirate delle varie problematiche.

(b) Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro verrà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale verranno affrontati gli aspetti riguardanti:

(i) l'aggiornamento della conoscenza dell'attività dell'impresa e del suo sistema contabile e dell'ambiente di controllo;

(ii) la valutazione dei Rischi, inclusi i Rischi Significativi ;

(iii) la definizione del livello di significatività ai fini della revisione contabile;

(iv) lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione dei Rischi e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;

(v) l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.

Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del team di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione.

In particolare, verranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio e alcune informazioni attraverso:

(i) la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;

(ii) la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;

(iii) la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare attraverso campionamenti rappresentativi e non, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase preliminare con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

(i) aggiornamento e completamento dell'attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute dalle conferme esterne;

(ii) valutazione dei risultati del campionamento;

(iii) acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;

(iv) esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;

(v) analisi conclusiva del bilancio attraverso esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;

(vi) esame degli eventi successivi.

(c) Verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto, svolgeremo le procedure di verifica indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. In particolare verificheremo la coerenza delle informazioni finanziarie con i suddetti bilanci, attraverso il riscontro delle stesse con il bilancio d'esercizio e con il

bilancio consolidato, i dettagli utilizzati per la predisposizione degli stessi, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure consisteranno esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione.

(d) Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto, consisterà nelle sottoelencate attività indicate dalla Consob nella Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

Salvo adattamenti e modifiche resi necessari dalle specifiche situazioni, le attività che verranno svolte in ciascuna verifica trimestrale sono le seguenti.

(i) Acquisizione di informazioni circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema dei controlli interni intervenuti nel periodo e valutazione degli effetti sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Acquisizione di informazioni sulle procedure in essere presso la Società per la tenuta dei libri obbligatori, per l'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali e per il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale.

(ii) Esame dei libri contabili obbligatori.

(iii) Esame dell'esistenza della documentazione formale relativa agli adempimenti tributari e previdenziali e verifica con il metodo del campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri.

(iv) Svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati, per accertare che le operazioni di gestione siano correttamente rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della Società; svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni adeguati, per accertare che le operazioni relative agli adempimenti tributari e previdenziali siano correttamente rilevate nelle scritture contabili e nei libri obbligatori.

(v) Esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in precedenti verifiche.

(vi) Verifica delle disponibilità liquide e dei titoli di proprietà della Società attraverso lo svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati.

(vii) Lettura dei libri sociali.

(viii) Ottenimento dell'ultima situazione periodica disponibile dell'esercizio in corso e effettuazione di analisi comparative, con individuazione dei principali scostamenti, rispetto alla situazione periodica precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e al budget, nonché eventuale calcolo di indici di bilancio ritenuti utili nella fattispecie.

(ix) Colloqui con la Direzione della Società, utilizzando anche gli scostamenti di cui al precedente punto, con lo scopo di ottenere informazioni sulla gestione e sugli eventi significativi che si sono verificati nel periodo.

(x) Colloqui con il Collegio Sindacale finalizzati all'ottenimento di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

(xi) Eventuali riscontri documentali per operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche trimestrali che del procedimento revisionale del bilancio.

Procedure di revisione dei bilanci redatti in forma di *reporting package* di consolidamento delle società controllate e revisione contabile del bilancio consolidato

Sulla base dell'attuale composizione del Gruppo, vi sono tre società controllate: Figerbiella S.r.l., Non Performing Asset S.r.l. e CDR Replay S.r.l.

Ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato annuale IFRS il piano di lavoro prevede lo svolgimento di procedure di revisione completa con riferimento al *reporting package* di consolidamento predisposto da Figerbiella S.r.l. ed un esame sommario dei *reporting packages* di consolidamento predisposti da Non Performing Asset S.r.l. e da CDR Replay S.r.l.

Le risultanze del suddetto lavoro di revisione sulle società controllate verrà da noi utilizzato al fine di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato annuale IFRS del Gruppo nel suo complesso.

Il piano di lavoro è stato definito sulla base dell'attuale struttura del Gruppo e pertanto dovrà essere riconsiderato nel caso in cui intervengano cambiamenti nella suddetta struttura.

Il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato annuale IFRS includerà:

(i) l'esame delle schede di consolidamento delle società incluse nell'area di consolidamento;

(ii) la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;

(iii) la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dei prospetti di variazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario del Gruppo e dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio.

(ix) Colloqui con la Direzione della Società, utilizzando anche gli scostamenti di cui al precedente punto, con lo scopo di ottenere informazioni sulla gestione e sugli eventi significativi che si sono verificati nel periodo.

(x) Colloqui con il Collegio Sindacale finalizzati all'ottenimento di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

(xi) Eventuali riscontri documentali per operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche trimestrali che del procedimento revisionale del bilancio.

Procedure di revisione dei bilanci redatti in forma di *reporting package* di consolidamento delle società controllate e revisione contabile del bilancio consolidato

Sulla base dell'attuale composizione del Gruppo, vi sono tre società controllate: Figerbiella S.r.l., Non Performing Asset S.r.l. e CDR Replay S.r.l.

Ai fini della revisione contabile del bilancio consolidato annuale IFRS il piano di lavoro prevede lo svolgimento di procedure di revisione completa con riferimento al *reporting package* di consolidamento predisposto da Figerbiella S.r.l. ed un esame sommario dei *reporting packages* di consolidamento predisposti da Non Performing Asset S.r.l. e da CDR Replay S.r.l.

Le risultanze del suddetto lavoro di revisione sulle società controllate verrà da noi utilizzato al fine di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato annuale IFRS del Gruppo nel suo complesso.

Il piano di lavoro è stato definito sulla base dell'attuale struttura del Gruppo e pertanto dovrà essere riconsiderato nel caso in cui intervengano cambiamenti nella suddetta struttura.

Il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato annuale IFRS includerà:

(i) l'esame delle schede di consolidamento delle società incluse nell'area di consolidamento;

(ii) la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;

(iii) la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dei prospetti di variazione del patrimonio netto e del rendiconto finanziario del Gruppo e dell'adeguatezza dell'informativa di bilancio.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione della Società per:

(i) individuare le aspettative della Direzione e discutere il piano di revisione annuale identificando le aree su cui porre maggiore enfasi nel corso del lavoro;

(ii) ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società;

(iii) comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione, presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli ed esporre gli eventuali argomenti di interesse per la *corporate governance*.

Al termine del nostro lavoro, fermo restando quanto previsto dal Principio di Revisione n. 260 in tema di comunicazione di fatti e circostanze attinenti la revisione ai responsabili delle attività di *governance*, se ne ravviseremo la necessità o la opportunità, Vi invieremo una lettera, riservata al Consiglio di Amministrazione contenente i nostri commenti sulle eventuali carenze riscontrate nel sistema di controllo interno e nel sistema amministrativo-contabile. Tale lettera sarà inviata anche al Collegio Sindacale.

(g) Sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770 saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate.

Modelli di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP)

(i) Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione.

(ii) Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

(iii) Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

Modello 770 Semplificato e, se applicabile, Ordinario

(i) Riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità.

(ii) Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 Ordinario.

(iii) Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono

viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA ai fini della compensazione del relativo credito.

3. DOCUMENTI FINALI

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società e una relazione sul bilancio consolidato annuale IFRS del Gruppo, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Decreto.

Inoltre, al termine del lavoro sulla revisione limitata del bilancio consolidato semestrale IFRS abbreviato emetteremo una relazione nella quale, se le verifiche avranno avuto esito positivo, indicheremo che non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dalla Unione Europea. La relazione preciserà che la revisione contabile limitata ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione, che pertanto non consente di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La riproduzione o pubblicazione dei bilanci della Vostra Società, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

4. PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI E ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

(a) Personale impiegato

Avuto riguardo alle caratteristiche ed alle dimensioni della Società, nonché alle connesse esigenze di esecuzione dell'incarico, di supervisione e di indirizzo del gruppo di lavoro, riteniamo che il *team* professionale che svolgerà l'incarico di revisione presso la Vostra Società debba essere formato da un socio responsabile del lavoro, da un dirigente esperto coordinatore del lavoro presso il cliente e da un revisore esperto ed assistenti.

Il nostro ufficio operativo di riferimento per lo svolgimento del presente incarico è quello di Torino.

Nel corso dello svolgimento delle nostre attività di verifica, potremo inoltre avvalerci della collaborazione di esperti in materia fiscale e dei sistemi EDP appartenenti al nostro *network*.

(b) Tempi e corrispettivi

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta si basa su di una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e delle relative tariffe orarie.

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro, abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società, tra i quali il suo sistema di controllo interno, acquisiti nei precedenti incarichi di revisione presso di Voi.

In particolare, tale stima risulta da una previsione analitica dell'impegno richiesto nelle varie fasi di cui si compone l'incarico (comprensione dell'attività, identificazione dei processi di controllo dei Rischi, ecc.) ripartito tra le varie categorie di personale professionale. Ai tempi di lavoro stimati per categoria sono state applicate le rispettive tariffe orarie, che peraltro variano nell'ambito di ogni categoria in rapporto ai livelli di esperienza.

Il riepilogo delle stime dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, risulta essere il seguente:

	Ore	Onorari (in Euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, inclusa la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	110	10.000
Verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	20	2.000
Revisione contabile del bilancio consolidato semestrale IFRS del Gruppo	115	10.500
Revisione contabile del bilancio consolidato annuale IFRS del Gruppo	120	11.000
Revisione contabile completa del *reporting package* di Figorbiella S.r.l. predisposto ai fini del consolidato di Gruppo	40	4.000
Esame sommario del *reporting package* di CDR Replay S.r.l. predisposto ai fini del consolidato di Gruppo	110	10.000
Esame sommario del *reporting package* di Non Performing Asset S.r.l. predisposto ai fini del consolidato di Gruppo	18	1.000
	533	48.500

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno dei periodi di estensione del nostro incarico.

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale della Società per la messa a disposizione di dati e documenti e delle elaborazioni che si renderanno necessarie per l'effettuazione della revisione del bilancio.

(c) Altre spese

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% e l'IVA.

(d) Fatturazione

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del bilancio d'esercizio avverrà secondo le seguenti modalità: 60% all'inizio dell'attività di revisione e 40% a completamento del lavoro. Il pagamento dovrà essere effettuato a presentazione delle fatture.

5. AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il numero di ore e quindi gli onorari precedentemente indicati sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono suscettibili di variazioni.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società, ulteriori procedure di revisione o obblighi supplementari per lo svolgimento della revisione legale nonché le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori provvederemo a comunicarVi le integrazioni conseguenti dei corrispettivi. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Inoltre, gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di febbraio 2014) e decorrerà dalla revisione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

6. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

L'incarico oggetto della presente proposta richiede l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt., 2399 e 2409-quinquies C.C. A tal riguardo si precisa che, a seguito di chiarimenti legali intervenuti successivamente all'entrata in vigore della Riforma del Diritto Societario:

(a) l'onere dell'accertamento dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e decadenza compete al soggetto incaricato del controllo contabile;

(b) tale accertamento deve essere effettuato con riferimento ai componenti degli organi sociali del soggetto conferente l'incarico, delle sue controllanti, delle società controllate e di quelle sottoposte a comune controllo;

(c) al soggetto conferente l'incarico del controllo contabile spetta l'onere di comunicare, in sede di conferimento dell'incarico e successivamente ad ogni variazione, la composizione degli organi sociali delle società nei confronti dei quali il soggetto incaricato del controllo contabile deve accertare l'insussistenza delle cause di incompatibilità.

7. RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di *governance*, potranno essere divulgati esclusivamente a:

(a) soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;

(b) autorità di vigilanza, italiane o estere;

(c) autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;

(d) altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Per le finalità dell'incarico prospettatoci, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati ai soli fini della revisione legale. Tali dati saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di *risk management* del *network* internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Vi informiamo, inoltre, che il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio. Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice Civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione. La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costosa e, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - e utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati sarà Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Via Tortona, 25 20144 - Milano e che il responsabile del trattamento sarà il socio che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del citato Decreto Legislativo conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

La Vostra Società accetta che: (i) Deloitte e la Società possano corrispondere o trasmettere documentazione per e-mail via Internet salvo espressa richiesta in senso contrario da parte Vostra, (ii) nessuna delle parti ha il controllo sull'effettuazione, attendibilità, validità o sicurezza delle e-mail via Internet, e (iii) Deloitte non potrà essere ritenuta responsabile per alcuna perdita, danno, spesa o inconveniente risultante dalla perdita, ritardo, intercettazione, danneggiamento, o alterazione di ogni e-mail provocata per qualunque ragione oltre il ragionevole controllo di Deloitte.

8. ALTRI ASPETTI

(a) Normativa antiriciclaggio

Deloitte & Touche S.p.A. è destinataria dei seguenti obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito "Decreto Antiriciclaggio"):

a) identificare e verificare l'identità del Cliente, mediante un valido documento d'identità della persona fisica che sottoscrive l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare o consiliare, del legale rappresentante);
b) verificare, in capo alla persona fisica che viene identificata, l'effettiva esistenza dei poteri di rappresentanza, mediante documenti ufficiali, consegnati dal Cliente, dai quali risulti il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico o la legale rappresentanza;
c) identificare e verificare l'identità dell'eventuale "titolare effettivo" della prestazione professionale e acquisire i dati identificativi dello stesso, ivi inclusi gli estremi del documento di identificazione;
d) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale;
e) registrare e conservare in un apposito Archivio Unico Informatico (A.U.I.) i sopra citati dati identificativi;

f) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), le operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
g) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le infrazioni rilevate alle disposizioni del Decreto Antiriciclaggio in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Gli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad e) non sussistono qualora il Cliente ricada in una delle categorie soggettive individuate dall'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio (i.e. senza alcun intento esaustivo: banche, imprese di assicurazioni ramo vita, intermediari finanziari, confidi, pubblica amministrazione o istituzione o organismo che svolga funzioni pubbliche, società quotata su un mercato regolamentato di un paese UE o di paese extra UE che prevede obblighi di comunicazione societaria conformi a quelli previsti dal diritto comunitario). In tale caso, vige comunque l'obbligo di raccogliere informazioni per stabilire se il Cliente rientri in una delle predette categorie.

L'obbligo di cui alla precedente lettera e) di identificare il titolare effettivo non si applica in relazione alle società che si trovino in rapporto di controllo, diretto o indiretto, con un soggetto appartenente a una delle categorie di cui all'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio.

Il mancato rispetto degli obblighi di identificazione del Cliente e del titolare effettivo e l'omessa/incompleta o tardiva registrazione nell'AUI dei relativi dati acquisiti comportano l'applicazione di sanzioni penali nei confronti di Deloitte & Touche S.p.A.

Si segnala che ai sensi dell'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio ("Obblighi del cliente") i clienti hanno l'obbligo di fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni aggiornate che siano necessarie per consentire alla nostra società, nella sua veste di soggetto destinatario delle normativa antiriciclaggio, di adempiere agli obblighi gravanti in capo alla stessa.

L'eventuale segnalazione di operazioni sospette è preordinata dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, e non costituisce violazione di qualsivoglia obbligo di segretezza o restrizione alla comunicazione di informazioni e, se posta in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo in capo al soggetto segnalante.

Vi invitiamo a prendere visione delle annesse "Scheda antiriciclaggio" e "Attestazione Titolare Effettivo", necessarie ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di adeguata verifica della clientela. Entrambi tali schede dovranno essere restituite debitamente compilate e firmate, unitamente alla documentazione necessaria alla verifica dei poteri di rappresentanza in capo alla persona fisica che viene identificata (cfr. supra lett. b)).

(b) Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito

agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

(c) Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possano sorgere dalla, o in relazione alla, presente Lettera di Incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa Lettera di Incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

(d) Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dall'art. 13 del Decreto, nonché dal regolamento che dovrà essere emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sentita la Consob.

(e) Attività non rientranti nell'incarico di revisione

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce del nuovo quadro normativo, fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: fusioni e scissioni, recesso dei soci, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o ad altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

* * * * *

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per l'opportunità offertaci e ribadire il nostro vivo interesse professionale per l'assegnazione dell'incarico, che svolgeremo con la massima cura.

Al fine di consentirVi di meglio apprezzare la nostra società di revisione e l'organizzazione Deloitte in Italia, siamo lieti di segnalarVi che nel nostro sito internet www.deloitte.it è disponibile il *Corporate Responsibility Report* di Deloitte in Italia, che mostra puntualmente e con trasparenza quanto fatto sui temi di sostenibilità e che riteniamo rappresenti un ottimo strumento per condividere informazioni, aspettative e responsabilità con i nostri stakeholder. Vi segnaliamo inoltre che nel nostro sito internet è disponibile la Relazione di trasparenza di Deloitte & Touche S.p.A., che contiene le informazioni richieste dall'art. 18 del Decreto.

Vogliate quindi cortesemente comunicarci la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Decreto, restituendoci, in caso di conferimento dell'incarico alla nostra società, la presente proposta firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Franco Chiarezza
Socio